

Nuovo Piano Adolescenze Metropolitano: al via un percorso di ascolto con il Terzo settore

La Città Metropolitana di Bologna e l'Istituzione G.F. Minguzzi in collaborazione con VOLABO – Centro di servizi per il volontariato della città metropolitana di Bologna, promuovono un percorso di ascolto attivo rivolto alle organizzazioni del Terzo settore del territorio metropolitano che svolgono attività a favore di preadolescenti/adolescenti, finalizzato a raccogliere il loro punto di vista su azioni e interventi necessari per rispondere ai bisogni attuali delle giovani generazioni, nell'ambito della definizione del nuovo **Piano Adolescenze Metropolitano**.

Il primo incontro dedicato all'ascolto delle organizzazioni interessate si terrà **lunedì 22 giugno 2026** alle ore 17 presso la sede di VOLABO (via Scipione Dal Ferro 4, Bologna).

[Per aderire occorre iscriversi a questo link entro il 31 maggio >>](#)

Per eventuali chiarimenti si può scrivere a ricerca@volabo.it

Come affrontare il consumo di

sostanze in adolescenza

Come parlare di sostanze con gli adolescenti e come leggere i segnali più importanti? **Domenica 17 maggio, dalle ore 14.30 alle 16.30**, presso il Borgo dei Servizi, in via San Donato 74/5 a Granarolo (BO), Kairòs propone un incontro per genitori ed educatori per comprendere i consumi giovanili più diffusi, i fattori di rischio e di protezione, il ruolo degli adulti nella relazione educativa e i servizi presenti sul territorio a supporto delle famiglie.

L'incontro sarà interattivo, con attività e momenti di confronto utili a stimolare riflessioni e condivisione.

Formatore: Riccardo Lombi, educatore professionale presso la cooperativa "La Carovana" di Bologna, con un'esperienza trentennale nel lavoro educativo con pre-adolescenti e adolescenti, e nella prevenzione dei comportamenti a rischio rispetto al consumo di sostanze, al gioco d'azzardo e all'utilizzo della rete.

Per iscriversi: chiama il 3293560370 oppure [clicca qui >>](#)

“Oltre gli schermi”: a Bologna arrivano gli Stati generali per l'infanzia e l'adolescenza

Si intitola “Oltre gli schermi: libertà e diritti” la prima edizione degli Stati generali per l'infanzia e l'adolescenza

che si terrà a Bologna **dal 22 maggio al 6 giugno**.

Tanti incontri, dibattiti, mostre e spettacoli organizzati dalla Regione Emilia-Romagna che affronteranno non solo il **rapporto tra minori e tecnologie**, ma anche i percorsi che possono condurre al benessere psicofisico e alla cittadinanza digitale, senza dimenticare le sfide per il mondo dell'educazione.

In Emilia-Romagna gli utenti dei servizi di neuropsichiatria infantile presi in carico sono passati dai 38.061 del 2010 ai 64.895 del 2023. Tra gli adolescenti crescono i disturbi alimentari (9.133 casi registrati nel 2023) e i ricoveri psichiatrici (da 289 nel 2010 a 748 nel 2023). Con tanti, troppi ragazzi che rischiano di "finire prigionieri di una rete invisibile".

[Programma completo >>](#)

A San Lazzaro nasce Arcana, il nuovo centro per adolescenti con difficoltà psicologiche e relazionali

Un nuovo servizio a sostegno dei minori con difficoltà psicologiche e relazionali, che mette insieme pubblico, privato e non profit sul modello delle "Case dell'adolescente" aperte in Francia: si chiama **Arcana**, si trova a San Lazzaro di Savena ed è gestito dall'impresa sociale Open Group.

Arcana, il cui nome evoca saggezza, scoperte non immediate e storie profonde, è un **centro semiresidenziale integrato aperto**

dal lunedì al sabato dalle ore 12 alle 19. Un ambiente accogliente e ricco di strumenti, in grado di **ospitare fino a 8 preadolescenti e adolescenti** di entrambi i sessi con età compresa **tra 11 e 17 anni**. Gli utenti vengono inviati dai Servizi sociali e sanitari perché si trovano in una situazione di disagio o di disturbi psico-patologici, ma non necessitano di assistenza neuropsichiatrica in strutture terapeutiche.

In Arcana ragazzi e ragazze che vivono in situazioni di vulnerabilità possono seguire in orario diurno percorsi di accompagnamento personalizzato, tra attività educative, terapia psicologica, inclusione sociale e attività di crescita individuale, mentre la sera rientrano a casa.

Bando regionale 2025 per attività a favore di preadolescenti e adolescenti

Con deliberazione di giunta regionale n. 1197/2024 “Contributi a sostegno di interventi rivolti a preadolescenti, adolescenti promossi da soggetti privati. Obiettivi, azioni prioritarie, criteri di spesa e procedure per l’anno 2025 (L.R. n. 14/2008 e ss.mm.ii.)” è stato approvato il bando per il finanziamento di interventi e attività a favore di preadolescenti e adolescenti dell’Emilia-Romagna.

Le domande dovranno essere presentate esclusivamente per via telematica, sottoscritte dal legale rappresentante e corredate della relativa documentazione, **dalle ore 10.00 del 3 settembre 2024 ed entro le ore 13.00 del 3 ottobre 2024 utilizzando la procedura online.**

Potranno essere ammessi ai contributi regionali esclusivamente le Associazioni di promozione sociale e le Organizzazioni di volontariato con sede legale nel territorio regionale iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS); le Cooperative sociali iscritte all'Albo regionale di cui alla L.R. n. 12/2014 e gli Enti previsti dalla Legge 1° agosto 2003, n. 206.

Gli interventi presentati dovranno essere realizzati nell'anno solare 2025.

Bando e **informazioni**
su: <https://sociale.regione.emilia-romagna.it/bandi/2024/bando-regionale-per-il-sostegno-a-progetti-infanzia-adolescenza-2025>

A Porta Pratello nasce MindLab, lo sportello di supporto psicologico gratuito per adolescenti

Si chiama MindLab ed è un nuovo sportello di supporto, orientamento e confronto psicologico gratuito per ragazzi e ragazze dai 14 ai 22 anni a Porta Pratello.

Sarà sufficiente chiamare il numero +39 3450794160 per un primo colloquio conoscitivo e informativo. La richiesta verrà presa in carico da un team di psicologi e psicologhe che contatteranno direttamente il ragazzo o la ragazza per fissare una sessione di terapia gratuita assecondando le necessità di ciascuno e ciascuna, in un percorso verso la consapevolezza,

il cambiamento o anche semplicemente per togliersi qualche curiosità!

Per saperne di più: www.facebook.com/portapratello

Ritiro sociale in adolescenza: il seminario a un anno dall'approvazione delle Linee di indirizzo regionali

Venerdì 20 ottobre, dalle ore 9 alle 13.30, al Cinema Teatro Galliera, in via Matteotti 27, a Bologna, la Regione Emilia-Romagna, a un anno dall'approvazione delle Linee di indirizzo sul ritiro sociale in adolescenza, intende condividere un momento di riflessione sulla loro attuazione.

L'iniziativa, introdotta da uno **spettacolo/viaggio nel mondo del ritiro**, sarà l'occasione per **presentare i dati emersi dal primo monitoraggio regionale ed esplorare ulteriori ipotesi di intervento per il contrasto del fenomeno** nelle sue manifestazioni attuali.

[Programma completo >>](#)

[Iscrizioni >>](#)

Inaugurato ForTeen, il nuovo Spazio CADIAI dedicato agli adolescenti con fragilità

Un servizio che non c'era nasce nel cuore della Cirenaica, a Bologna. E' stato inaugurato ufficialmente il nuovo spazio ForTeen dedicato agli adolescenti con fragilità importanti presso via Libia 21/2 a Bologna, nel cuore della Cirenaica. Lo spazio è gestito dalla Cooperativa sociale CADIAI e ha l'obiettivo di creare nuovi contesti che rispondano alle necessità di cura e supporto per la prevenzione e il reinserimento.

Tra i presenti al taglio del nastro c'erano le ragazze e i ragazzi che già frequentano lo spazio, insieme a molti residenti del quartiere. Erano presenti anche la presidente di CADIAI, Giulia Casarini, Luca Rizzo Nervo, assessore al Welfare, Nuove Cittadinanze e Fragilità del Comune di Bologna, Adriana Locascio, presidente del Quartiere San Donato-San Vitale, Marco Bertuzzi, presidente di Acer, e il dottor Vincenzo Trono del Dipartimento di Salute Mentale di AUSL Bologna.

“Il centro ForTeen ha lo scopo di accogliere le ragazze e i ragazzi e aiutarli a crescere fornendo loro tutto il sostegno possibile, proprio durante la delicata transizione dall'adolescenza all'età adulta”, ha dichiarato la presidente di CADIAI, Giulia Casarini. “Si tratta di un progetto importante perché offre un servizio che prima non esisteva e se oggi siamo qui a celebrarne l'inaugurazione, lo dobbiamo a una collaborazione di successo con il Comune di Bologna, il Quartiere San Donato-San Vitale, AUSL Bologna e Acer, che ha messo a disposizione gli spazi e ci ha supportato lungo questo percorso. ForTeen sarà un servizio per il territorio, proprio come lo è Spazio Donna qui nelle vicinanze. Questi luoghi,

attraverso l'ascolto, il supporto e l'integrazione, creano servizi e contribuiscono al miglioramento complessivo del territorio".

"Si parla spesso di sostegno all'adolescenza", ha aggiunto l'assessore Luca Rizzo Nervo, "ma finalmente siamo passati dalle parole ai fatti e aver creato questo spazio in un contesto come quello della Cirenaica lo rende ancora più prezioso".

Gli interventi previsti, portati avanti da uno staff composto da educatori professionali, atelieristi e una coordinatrice gestionale, intendono rispondere a diverse esigenze e necessità. Tra queste vi è il supporto e l'assistenza alle ragazze e ai ragazzi in transizione dalla Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza (NPIA) al Centro Salute Mentale (CSM) per adulti, nonché interventi di collegamento successivi alla fase acuta, al fine di favorire il reinserimento nella comunità mantenendo i legami con il servizio territoriale competente e le agenzie di socializzazione di riferimento.

Oltre a questi interventi, il Centro proporrà una serie di attività educative e laboratoriali (come giochi educativi, musica, ceramica, ecc.) rivolte ai giovani e per favorire una partecipazione più ampia. L'obiettivo è offrire momenti di socializzazione e rafforzamento dell'identità.

Inizialmente, il centro sarà attivo alcuni giorni alla settimana, sia al mattino che al pomeriggio. Tuttavia, l'obiettivo è di aumentare i servizi in proporzione al numero di utenti e alle esigenze che emergeranno nel tempo.

“Come stai? La salute delle bambine, dei bambini e degli adolescenti”

Mercoledì 17 maggio dalle 9 alle 13 si svolgerà online l'evento “Come stai? La salute delle bambine, dei bambini e degli adolescenti”: interverranno e ne discuteranno insieme esperti ed esperte dei servizi sociali, educativi e sanitari della città.

L'evento sarà anche l'occasione per presentare l'Atlante dell'Infanzia (a rischio) in Italia 2022 di Save the children.

[Per iscriversi all'evento >>](#)

“Le regole del gioco”: laboratori per interagire con i giovani nel mondo delle piattaforme social e dei videogiochi

Prende il via “Le regole del gioco. Anno 2023”, una serie di laboratori per interagire con ragazze e ragazzi nel mondo delle piattaforme social e dei videogiochi.

Il percorso formativo vuole prevenire e contrastare forme di disagio di diversa entità ed è dedicato a operatori pubblici e privati dei servizi per adolescenti, educatori, insegnanti e

bibliotecari con il coinvolgimento di esperti, giovani e peer.

I laboratori si terranno tra maggio e dicembre, replicati in tre ambiti territoriali della regione, più una giornata finale di lavori a dicembre.

[Per iscriversi ai laboratori >>](#)

A Casalecchio un incontro su cyberbullismo e adolescenti

Sabato 1 aprile, dalle ore 9 alle ore 13, alla Casa per la Pace (via dei Canonici Renani 8) di Casalecchio si terrà il seminario *“Aggressività digitalmente modificate. Cyberbullismo e adolescenti alle prese con l’emotività”*.

Di seguito il **programma dell’incontro**:

ore 9:15 – Accoglienza e registrazione dei partecipanti;

ore 9:30 – Saluti istituzionali e introduzione ai lavori;

ore 10 – ***“Le forme dell’aggressività online: cosa sono e come proteggersi”***

con Alexandra Cucchi, psicologa, psicoterapeuta cognitivo-comportamentale ed esperta in dipendenze tecnologiche. È inoltre coordinatrice del gruppo regionale dell’ordine psicologi Marche sul cyberbullismo;

ore 11 – ***“I figli della porta accanto. Adolescenti nel ritiro sociale”***

con Simone Matteo Russo, psicologo, psicoterapeuta e psicosomatologo. Responsabile dell’area infanzia-adolescenza e supervisore dell’équipe educativa dell’Istituto di

Psicosomatica Integrata, oltre che coordinatore della sede milanese dell'Associazione Nazionale Dipendenze Tecnologiche, GAP e cyberbullismo;

ore 12 – dialogo con i relatori;

ore 13 – chiusura dei lavori.

L'Iscrizione al seminario è gratuita.

I posti sono limitati ma c'è **possibilità di seguire l'evento online** al link disponibile sul sito dell'Associazione familiare "Le Querce di Mamre" (www.lequercedi.it)

Per informazioni e iscrizioni inviare una mail a info@lequercedi.it o telefonare al numero 3347449413.

A Casalecchio una giornata di riflessione sul ritiro sociale in adolescenza

Mercoledì 22 febbraio, presso la Sala Consiliare del Comune di Casalecchio di Reno (via dei Mille, 9), dalle ore 9 alle ore 15.30 si svolgerà **l'incontro di condivisione delle manifestazioni attuali del fenomeno del ritiro sociale in adolescenza**, con una riflessione sulle possibili pratiche di prevenzione e di intervento attraverso un seminario destinato a insegnanti, educatori e operatori in ambito sociale e sanitario della Città Metropolitana di Bologna.

Per partecipare è necessario iscriversi compilando il form online:

<https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSeb6cTkb5S3T3h4GPpBfkJHRvdXZLiL7JwjGB1SQBw0J1Iq7g/viewform>

Per informazioni inviare una mail a gsimoni@unionerenolavinosamoggia.bo.it.

Per leggere e scaricare il programma completo cliccare [qui](#).

Dalla Regione un bando per progetti destinati a giovani preadolescenti e adolescenti

Fino a mercoledì 19 ottobre, è possibile accedere al bando di 600.000 euro per finanziare **progetti, attività e interventi destinati a giovani in fase preadolescenziale e adolescenziale**.

Il bando è pubblicato sul Bollettino regionale della Regione Emilia-Romagna e **le domande potranno essere presentate fino alle ore 13 del 19 ottobre 2022**.

L'inserimento della domanda e del progetto del bando 2023 è possibile effettuarlo **tramite piattaforma online**, per la quale viene richiesta l'identità digitale di persona fisica SPID o Federa. L'account SPID deve essere posseduto da chi compila la domanda, che può essere persona diversa dal legale rappresentante.

Con ogni account SPID si possono presentare più domande, ma non saranno ammesse domande pervenute con altre modalità di invio.

Con Deliberazione di Giunta regionale n. 1508 del 12 settembre 2022, i fondi sono stati messi a bando dalla Regione Emilia-Romagna e **destinati ad associazioni di promozione sociale, organizzazioni di volontariato, cooperative sociali, ma anche**

oratori e parrocchie dell'Emilia-Romagna.

Tutte le realtà che vorranno partecipare dovranno presentare **progetti atti a offrire sostegno a ragazze e ragazzi nel complesso e delicato momento che va dalla preadolescenza e all'adolescenza fino al passaggio all'età adulta**, con l'obiettivo primario di migliorarne lo stile di vita e favorire la fluidità nelle relazioni con coetanei e familiari, con la promozione di forme di aggregazione e sostegno scolastico per evitare e contrastare l'abbandono scolastico e prevenire eventuale disagio sociale.

Il progetto presentato da ogni ente potrà essere diretto anche alla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, nonché alle tematiche dell'Agenda Globale 2030 per lo sviluppo sostenibile, all'educazione e alla promozione del benessere connesso all'identità di genere e al contrasto degli stereotipi e delle discriminazioni legate al genere.

Tutte le attività previste dai progetti aggiudicatari dovranno essere realizzate all'interno dell'anno solare 2023.

Ogni eventuale richiesta di chiarimento può essere inoltrata a bandoadolescenza@regione.emiliaromagna.it e sarà possibile chiedere assistenza alla compilazione all'interno del servizio online.

L'assistenza tecnica verrà fornita entro 72 ore dalla ricezione della richiesta, mentre nella sola giornata di chiusura dell'acquisizione delle domande si garantirà l'assistenza dalle ore 8.30 fino alle ore 12.00 ai seguenti recapiti telefonici e di posta elettronica:

Camilla Garagnani

camilla.garagnani@regione.emilia-romagna.it

0515277515

Monica Malaguti

monica.malaguti@regione.emilia-romagna.it

0515277517

Mariateresa Paladino

mariateresa.paladino@regione.emilia-romagna.it

0515277516

Leggi [qui](#) per il bando completo.

Scarica [qui](#) i moduli fac-simile per presentare domanda.

Clicca [qui](#) per compilare e inoltrare la domanda.

Piazza Grande/ Gruppo o gang? L'impatto della pandemia sui giovani

E' uscito il numero di maggio di **Piazza Grande**, il giornale che diffonde i temi dell'esclusione sociale dal punto di vista degli esclusi. Si possono trovare le copie in alcuni **punti fissi** oppure **in strada** distribuito dalla redazione stessa. E' possibile sostenere il giornale acquistando una copia oppure abbonandosi. [Per maggiori informazioni e per abbonarsi >>](#)

Pubblichiamo qui un articolo dell'ultimo numero.

Gruppo o gang? L'impatto della pandemia sui giovani: una voce dal quartiere Borgo Panigale-Reno

di Laura Esposito

Da due anni a questa parte si discute di come la pandemia abbia impattato sulla vita degli adolescenti, modificando le loro abitudini e generando alcune storture nel modo di vivere la socialità, lo studio, il processo di costruzione di sé. Ad alcune delle formule retoriche impiegate per descrivere la loro situazione, i giovanissimi sembrano essersi abituati;

sanno che c'è qualcosa di "giusto" e qualcosa di "sbagliato" da dire. Abbiamo chiesto a Tommaso (nome di finzione), un ragazzo di quindici anni del quartiere Borgo Panigale-Reno, quali tracce avesse lasciato la pandemia nella vita dei ragazzi e delle ragazze della sua età. Dopo un attimo di silenzio, ci ha chiesto a sua volta: "Ma io devo dire cose belle o cose brutte?".

Le cose belle per Tommaso hanno a che fare con la scuola: "Il covid mi ha aiutato tantissimo con la scuola. In seconda e terza media facevo proprio schifo, avevo tutte le materie sotto, e grazie al covid sono andato avanti. Adesso sono in prima superiore e ho tutti sei e sette, perché i miei genitori mi hanno fatto capire e studiare. Però a me il covid ha aiutato, se no sarei stato bocciato". Ci spiega che i professori, messi davanti a una situazione tanto nuova e impreveduta, hanno cercato di agevolare gli studenti in difficoltà.

Le cose brutte per Tommaso sono state le morti che il covid ha causato e l'interruzione della vita sociale. "Io ero abituato a uscire sempre e non sono più uscito". Quando un'abitudine viene spezzata tanto nettamente e per così tanto tempo, è difficile ricostituirla e vestirla con la stessa naturalezza. Tommaso ci dice infatti che prima del covid usciva molto più di quanto non faccia ora, nonostante da tempo siano state tolte quasi tutte le limitazioni: i gruppi si sono ridotti e molti contatti sono andati persi. Ci confrontiamo con lui su un fenomeno che, invece, sembra essere cresciuto.

Negli scorsi mesi, a Bologna come in altre città, sono aumentati gli episodi di violenza – quali risse e rapine – da parte di gruppi di minori che nel fine settimana si incontrano nelle zone centrali. Le forze dell'ordine hanno avviato, nel mese di febbraio, un'attività di schedatura e fotosegnalamento preventivi contestata da alcuni consiglieri comunali del Partito Democratico e di Coalizione Civica e supportata invece dagli esponenti della Lega. Secondo Tommaso, che il fenomeno

delle baby gang si sia diffuso di più dopo le chiusure dovute alla pandemia non è solo una percezione: “È aumentato. Vedo che ora i miei compagni si portano dei coltelli proprio per autodifesa. Non so cosa può c’entrare il covid, ma queste cose si sono accentuate”.

Individuare dei precisi rapporti di causa-effetto non è semplice, così come comprendere le ragioni profonde del senso di necessità, da parte degli adolescenti, di portare con sé un coltello per difendersi o affermarsi. “Per il rispetto”, suppone Tommaso, pur prendendo le distanze da questi comportamenti, “perché se uno ti prende in giro e tu hai il coltello lui ha paura, come tutti, e quindi ti fai dare rispetto”. Sulla pratica di schedatura e fotosegnalamento attivata dalla questura di Bologna, pur non immaginando soluzioni alternative alla prevenzione della violenza, afferma: “Secondo me non funziona molto, alla fine schedare o perquisire dei ragazzi non è bello. Forse dovrebbero farlo solo quando succede davvero qualcosa”.

Seminario “Agli adolescenti dell’era digitale serve ancora l’adulto?”

Sabato 14 maggio dalle 9 alle 13 alla Casa della Conoscenza in via Porrettana 460 a Casalecchio di Reno si terrà un seminario intitolato ***Agli adolescenti dell’era digitale serve ancora l’adulto? Dialoghi su nuove difficoltà e risorse dei giovani.***

Il seminario è organizzato dall’Associazione Le Querce di Mamre in collaborazione con il Comune di Casalecchio di Reno e sarà un’occasione di riflessione sui tratti della condizione

degli adolescenti e dei giovani del nuovo millennio, per svelare le loro risorse e le possibilità di costruirsi un futuro di speranza.

Ecco il programma della mattinata:

9.00 Accoglienza e registrazione dei partecipanti

9.15 Introduce i lavori dott.ssa Giovanna Cuzzani

9.30 ***Adolescenti digitalmente modificati: come entrare in contatto con i figli della nuova generazione***

Dott. Simone Matteo Russo – Psicologo, Psicoterapeuta, Psicosomatologo. Membro dell'équipe clinica dell'Istituto di Psicosomatica Integrata. Responsabile dell'area Infanzia e Adolescenza e Supervisore dell'équipe educativa;

10.15 ***Ascoltando i ragazzi e le ragazze. Cosa portano, cosa chiedono e cosa danno***

Dott. Andrea Santi – Neuropsichiatra Infantile, Responsabile UOSD NPIA Pianura EST – Azienda USL di Bologna

10.45 ***Mio figlio non riesce a stare senza smartphone***

Dott. Giuseppe Lavenia – Psicologo, Psicoterapeuta. Presidente dell'Associazione Nazionale Dipendenze Tecnologiche, G.A.P. e Cyberbullismo (Di.Te.). Docente universitario di Psicologia delle dipendenze tecnologiche presso l'Università e-campus

11.15 Interventi programmati di:

Giovanni Amodio – Responsabile Servizi Educativi, Scolastici e Integrazione sociale – Comune Casalecchio di Reno

Radio Immaginaria, la radio degli adolescenti. Antenna pronta a trasmettere e ricevere segnali del mondo che verrà

11.45 Dialogo con i relatori

13.00 Chiusura lavori

L'iscrizione è gratuita e obbligatoria a causa dei posti limitati.

Per informazioni e iscrizioni: info@lequercedi.it.